



Camera di Commercio
Caserta

**BANDO CONTRIBUTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DELLE IMPRESE
CASERTANE PER L'ANNO 2016
INIZIATIVE FIERISTICHE PROGRAMMATE DAL 1° GENNAIO 2016 AL 30 APRILE 2016**

**ART. 1
FINALITÀ**

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, allo scopo di promuovere e favorire le eccellenze produttive del territorio, sia sul mercato nazionale che su quello estero, eroga contributi in conto capitale finalizzati alla copertura parziale delle spese sostenute per la partecipazione a fiere di rilevanza internazionale e nazionale in Italia ed all'estero.

**ART. 2
SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono accedere al contributo le imprese, i consorzi e le reti d'impresa:

- che hanno sede legale e/o unità locale in provincia di Caserta, iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA di Caserta, attivi ed in regola con il versamento del diritto annuale, dovuto ai sensi della legge n. 51 del 26.02.1982 e smi;
- che svolgono attività di produzione di beni/servizi e/o di trasformazione, assemblaggio, ideazione, creazione, manipolazione, presentazione, ecc., che valga, in qualche modo, a differenziare l'attività dalla mera intermediazione commerciale e/o distribuzione;
- che non sono sottoposte a procedura concorsuale, non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore di eventuali dipendenti;
- che non hanno ricevuto per la stessa iniziativa altri contributi di fonte pubblica a copertura delle spese oggetto del contributo.

**ART. 3
OGGETTO E MISURA DELL'INTERVENTO – SPESE AMMISSIBILI**

E' oggetto di intervento la partecipazione autonoma a fiere di rilevanza nazionale ed internazionale in Italia ed all'estero e di cui al calendario pubblicato annualmente dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni consultabile sul sito www.regioni.it. Sono ammissibili le spese di seguito elencate:

- noleggio area espositiva e servizi fieristici di supporto alla presenza in fiera (quota iscrizione, assicurazione, pulizia stand, ecc.);
- allestimento spazio espositivo;
- spedizione, curata da un soggetto terzo, dei prodotti da esporre;
- servizio di interpretariato e hostess;
- servizi promozionali (pagina pubblicitaria a catalogo, banner sul sito web della fiera, direttamente collegati alla presenza in fiera).

La misura del contributo è così determinata:

tipologia beneficiario	Area Geografica	Importo contributo assoluto	Importo contributo percentuale
Aziende aventi sede legale in provincia di Caserta	Regione Campania	€ 1.500,00	50% delle spese ammissibili rendicontate
Aziende aventi sede legale in provincia di Caserta	Italia, Europa, America, Asia, Australia, Africa	€ 5.000,00	50% delle spese ammissibili rendicontate

Tipologia beneficiario	Area Geografica	Importo assoluto contribuito	Importo percentuale contribuito
Aziende aventi solo unità locale/i in provincia di Caserta	Italia (con esclusione della regione Campania), Europa, Asia, Australia, Africa, America	€ 2.000,00	30% delle spese ammissibili rendicontate

E' ammessa, esclusivamente, la partecipazione diretta a fiere, **senza l'intermediazione di soggetti pubblici e/o privati, ivi compresa la partecipazione attraverso l'ICE o attraverso aziende speciali di Enti pubblici**. E' consentita esclusivamente la partecipazione ad eventi per i quali vi sia una stretta attinenza e connessione tra l'attività svolta dal richiedente e la tipologia di evento.

Si precisa, inoltre, che tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici non devono sussistere legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate e che tra i soci e gli amministratori dell'impresa richiedente non devono figurare soci o amministratori delle imprese fornitrici e viceversa e non vi devono essere vincoli di parentela o affinità.

Esclusivamente per le manifestazioni fieristiche che si svolgono sul territorio della Regione Campania e non ricomprese nel calendario come innanzi indicato, la Giunta valuterà l'importanza dell'evento e, quindi, l'ammissibilità a contributo.

Sono escluse le spese di viaggio, vitto e soggiorno.

Non sono ammessi a contributo le imprese, i consorzi e le reti d'impresa che sosterranno una spesa inferiore a € 2.000,00.

Nell'ipotesi di condivisione dello spazio espositivo con una o più aziende, ivi comprese le aziende e/o i marchi rappresentati (se non di proprietà/licenza dell'espositore), come risultante dal catalogo espositori predisposto dagli organizzatori della fiera, il contributo sarà ridotto in misura strettamente proporzionale, dividendo la totalità della spesa sostenuta per il numero di aziende/marchi presenti e/o rappresentati.

Il contributo, calcolato sull'imponibile al netto di tasse e imposte di qualsivoglia natura e specie, è comprensivo della ritenuta di acconto di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 600/73 ed è soggetto ai limiti imposti dalla normativa comunitaria (de minimis), per cui l'importo complessivo massimo di aiuti pubblici non può superare € 200.000,00 in un arco temporale di tre anni, incluso l'anno in cui viene richiesto il finanziamento.

Le imprese con sede legale in provincia di Caserta potranno beneficiare di più contributi all'anno che, cumulativamente, non potranno superare l'importo di € 7.000,00/anno.

Le imprese aventi solo unità locale/i in provincia di Caserta potranno beneficiare di più contributi all'anno che, cumulativamente, non potranno superare l'importo di € 2.000,00/anno.

Nell'importo innanzi indicato non vanno ricomprese le spese relative all'organizzazione, da parte della Camera di Commercio di Caserta e/o delle sue Aziende Speciali, di collettive per la partecipazione a fiere ed a missioni economiche all'estero.

ART. 4 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse stanziare per le iniziative che si svolgono dal 1° gennaio 2016 al 30 aprile 2016 ammontano a € 150.000,00.

ART. 5 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per accedere al finanziamento, le cui condizioni di ammissibilità sono indicate nel successivo art. 6, va redatta utilizzando il modulo scaricabile dal sito internet dell'Ente (www.ce.camcom.it Promozione Finanziamenti/Incentivi alle imprese), in conformità con il disposto della legge sull'autocertificazione, e trasmessa, in formato .pdf, **esclusivamente a mezzo PEC** all'indirizzo PROMOZIONEREGMERCATO@CE.LEGALMAIL.CAMCOM.IT. Anche allo scopo di evitare un'errata assegnazione dell'ordine cronologico di arrivo, non sono consentite, a pena di rigetto dell'istanza, diverse modalità di trasmissione.

Le domande vanno presentate entro **il 31 marzo 2016** ed accettate secondo l'ordine cronologico di trasmissione. Tenuto conto delle modalità telematiche di invio, il termine finale può coincidere anche con un giorno festivo. La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

ART. 6 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

Al fine di accertare il possesso dei requisiti necessari per accedere al contributo, la domanda di ammissione deve essere completa della copia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rapp.te p.t. e deve riportare:

- A) le generalità complete del richiedente (titolare o legale rappresentante), relativo codice fiscale e residenza anagrafica;
- B) la ragione o denominazione sociale, con la indicazione della sede legale, del numero di partita IVA e del numero REA di iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Caserta;
- C) la dichiarazione resa dal legale rappresentante:
 - 1. che a suo carico e a carico degli altri eventuali rappresentanti legali:
 - a) non sussistono misure di prevenzione nè procedimenti in corso per l'applicazione delle misure previste dalle leggi contro la mafia;
 - b) non è stata pronunciata sentenza dichiarativa di fallimento e non è iniziata procedura fallimentare;
 - 2. che l'impresa:
 - c) non ha richiesto né beneficiato, nell'anno di riferimento, di contributi di altri Enti pubblici e/o privati per la partecipazione allo stesso evento e che i beni esposti sono di propria produzione.

Tutte le dichiarazioni vanno rese ai sensi del D.P.R. 445/00 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 7 ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE E AMMISSIONE A CONTRIBUTO

L'ammissione a contributo è decisa dal Dirigente competente con proprio provvedimento, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze e fino a capienza del fondo stanziato e di cui al precedente art. 4.

In caso di incapienza del fondo, le istanze sono ammesse a contributo con riserva e condizionate alla realizzazione di economie di spesa per rinunce, revoche o rendicontazioni d'importo inferiore da parte delle imprese che hanno assorbito lo stanziamento originario o all'eventuale integrazione dello stanziamento originario da parte della Giunta.

In caso di domande incomplete (ad es. per carenza delle dichiarazioni/documentazioni richieste) o irregolari (ad es. perché il richiedente non è in regola con il versamento del diritto annuale o con gli adempimenti previdenziali e contributivi in favore dei dipendenti), l'Ufficio assegna all'istante un termine massimo di 15 gg solari per sanare la propria posizione.

Trascorso tale termine, l'Ufficio provvede ad effettuare una nuova verifica di regolarità che, se conclusa con esito negativo (permanenza di irregolarità), comporta il rigetto dell'istanza. Tenuto conto delle modalità telematiche di trasmissione, il termine finale può coincidere anche con un giorno festivo.

Ai fini dell'ammissione, si terrà conto, in primo luogo, delle istanze complete e regolari già all'atto della presentazione e, successivamente, di quelle incomplete o irregolari, secondo l'ordine temporale in cui vengono sanate.

Tutte le comunicazioni vengono effettuate e devono essere ricevute a mezzo pec all'indirizzo PROMOZIONEREGMERCATO@CE.LEGALMAIL.CAMCOM.IT. La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

ART. 8 EROGAZIONE, RINUNCIA, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Qualora l'impresa intenda rinunciare al contributo concesso deve darne comunicazione scritta entro 10 gg dalla comunicazione di concessione del finanziamento.

Entro 60 gg dalla conclusione dell'evento fieristico o dalla ricezione della comunicazione di ammissione a contributo, anche con riserva, se intervenuta successivamente alla conclusione dell'evento, a pena di decadenza dal beneficio, l'impresa deve trasmettere, **esclusivamente a mezzo pec** all'indirizzo PROMOZIONEREGMERCATO@CE.LEGALMAIL.CAMCOM.IT, la documentazione di seguito indicata:

- a) rendiconto analitico delle spese sostenute, completo di: numero e data documento contabile, fornitore, descrizione della fornitura o prestazione, importo imponibile ed IVA, data e modalità di pagamento;
- b) documenti di spesa con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000. A tale riguardo, faranno fede esclusivamente fatture o ricevute fiscali, accompagnate da copia della ricevuta di pagamento a mezzo

bonifico bancario o postale e da copia dell'estratto conto, con indicazione del nominativo del beneficiario, dal quale si evince la registrazione, in via definitiva, delle transazioni bancarie effettuate. Allo scopo di evitare l'ipotesi di bonifici revocabili, l'estratto conto deve avere una data successiva di almeno tre giorni a quella in cui l'operazione è stata effettuata. Le fatture, per essere ritenute ammissibili, devono indicare il dettaglio delle singole voci di spesa. In mancanza, l'ufficio provvederà a richiedere preventivo analitico delle voci indicate in fattura. Nel caso in cui le modalità di pagamento vadano oltre i termini previsti, il relativo contratto/ordine di fornitura deve essere trasmesso nel termine di 60 gg di cui innanzi e la regolarizzazione (presentazione delle fatture/ricevute fiscali accompagnate da documenti comprovanti l'avvenuto pagamento e di cui innanzi) non potrà superare ulteriori 60 gg dal termine originario.

In caso di documentazione incompleta, l'Ufficio assegna un termine finale di 15 gg solari per la presentazione delle integrazioni necessarie, decorsi infruttuosamente i quali, in sede di completamento dell'istruttoria non si terrà conto della documentazione di natura contabile (fattura/ricevuta, ricevuta bonifico, estratto conto) mancante e non trasmessa.

Non sono consentiti i pagamenti in contanti ed a mezzo assegno bancario/postale/circolare. Nelle fatture/ricevute dovrà essere riportata, a pena di esclusione del documento, l'indicazione dell'evento fieristico cui la spesa è correlata. Le fatture/ricevute e le relative copie, non soggette ad IVA e di importo superiore a € 77,46, sono soggette all'imposta di bollo per un valore di € 2,00.

Tutte le comunicazioni e tutta la documentazione vanno trasmesse, a pena di irricevibilità, a mezzo pec all'indirizzo PROMOZIONEREGMERCATO@CE.LEGALMAIL.CAMCOM.IT, ad eccezione, ovviamente, delle marche da bollo, ove necessarie, che vanno spedite per posta o consegnate a mano. Tenuto conto delle modalità telematiche di trasmissione, il termine finale può coincidere anche con un giorno festivo.

La Camera è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

ART. 9 CAUSE DI RIGETTO DELL'ISTANZA

Sono rigettate, con atto del Dirigente competente, le istanze:

- 1) presentate oltre i termini di cui all'art. 5 precedente;
- 2) nel caso in cui l'azienda abbia raggiunto il tetto massimo/anno;
- 3) per le quali non sia intervenuta, nel termine perentorio indicato al precedente art. 7, l'integrazione richiesta ai fini del completamento e/o della regolarizzazione dell'istanza stessa;
- 4) riferite alla partecipazione ad eventi per i quali l'azienda riceva contributi da altri Enti ed Organismi pubblici e/o privati;
- 5) riferite alla partecipazione ad eventi per i quali, anche a seguito di richiesta di chiarimenti istruttori, non sia ravvisata alcuna attinenza e connessione tra l'attività svolta dal richiedente e la tipologia di evento;
- 6) riferite alla partecipazione ad eventi per i quali viene organizzata la partecipazione collettiva a cura della Camera di Commercio di Caserta, a meno che lo spazio disponibile non sia insufficiente a soddisfare tutte le richieste di adesione.

ART. 10 REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato è soggetto a revoca nelle seguenti ipotesi:

- 1) l'azienda partecipi ad un evento fieristico diverso da quello per il quale ha chiesto ed ottenuto l'ammissione a contributo;
- 2) l'azienda comunichi la rinuncia al contributo;
- 3) l'azienda non presenti la rendicontazione entro il termine previsto di 60 gg dalla conclusione dell'evento fieristico o dalla ricezione della comunicazione di ammissione a contributo, se intervenuta successivamente alla conclusione della fiera;
- 4) l'azienda non completi la rendicontazione entro il termine ulteriore di 60 gg e di cui al punto b) del precedente art. 8, qualora le modalità di pagamento pattuite per le forniture siano superiori ai 60 gg;
- 5) l'azienda non abbia partecipato direttamente all'evento fieristico, ma attraverso l'intermediazione di soggetti pubblici e/o privati;

- 6) qualora tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici sussistano legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate e qualora tra i soci e gli amministratori dell'impresa richiedente figurino soci o amministratori delle imprese fornitrici e viceversa e vi siano vincoli di parentela o affinità;
- 7) qualora le spese ammissibili rendicontate ed effettivamente sostenute siano inferiori all'investimento minimo previsto, pari a € 2.000,00;
- 8) nel caso in cui l'azienda abbia raggiunto il tetto massimo/anno;
- 9) nei casi in cui la legge disponga la decadenza dal beneficio.

Il Dirigente
Dr. Luigi Rao
firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)